

## VareseNews

### “Natura Madre“, quattro artiste e il difficile equilibrio tra uomo e natura al Parisi Valle di Maccagno

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2022



Civico museo Parisi Valle



Via Leopoldo Gianpaolo, 1



Maccagno con pino e veddasca

Il mistero e gli indimenticabili protagonisti di **“Diabolik by Enzo Facciolo”** se ne vanno in punta di piedi per lasciare la scena ad una nuova mostra allestita nelle suggestive sale del Museo **“Parisi Valle”** di **Maccagno con Pino e Veddasca**. **“Natura Madre. Quattro artiste e il difficile equilibrio tra uomo e natura”** è il titolo della collettiva di **Renata Bonzo, Cristina Bracaloni, Simonetta Chierici e Margherita Leoni**, che aprirà al pubblico sabato 26 marzo 2022 alle ore 17.30.

**Quattro donne, quattro sensibilità diverse**, quattro modi di interpretare la Natura con la **“N”** maiuscola, intesa come madre, fonte di vita, di eleganza, di scoperte, di mondi misteriosi. Cosa accomuna queste artiste? In primis, la passione per l'affascinante tecnica pittorica dell'acquerello. Ma non solo. **E', soprattutto, il loro particolare e simbiotico legame con la natura a renderle complici e compagne** in questa nuova avventura. Diverse, per ognuna, la formazione e le esperienze che le hanno

portate ad approfondire e sperimentare la tecnica, sviluppando stili diversi.

**Renata Bonzo**, dopo aver compiuti studi artistici, si è diplomata all'Accademia di Brera per poi intraprendere la carriera dell'insegnamento. Socia fondatrice dell'Associazione Floraviva e illustratrice alla Scuola del Fumetto a Milano, tiene corsi di disegno botanico presso l'Orto Botanico di Brera. Testimone di questa sua pittura estremamente dettagliata e precisa, la serie di acquerelli botanici. Soggetti delle sue numerose opere sono – oltre ai fiori – gli animali e gli incantevoli paesaggi che compongono i diari di viaggi, tra i quali gli schizzi dedicati al Lago Maggiore, come il Chiaro di luna da Campagnano.

**Cristina Bracaloni**, da oltre vent'anni, si dedica alla pittura ad acquerello, cercando costantemente di sfidare e domare l'acqua e il colore inseguendo emozioni estemporanee e istintive. Membro dell'A.I.A. dal 2003, ne è stata la vice presidente dal 2007 per diversi anni. Dal 2012 è coordinatrice dell'ECWS (European Confederation of Watercolour Societies), fondata nel 1998 dall'A.I.A. e dall'Associazione belga: un "network" che comprende quattordici Associazioni di acquerellisti provenienti da Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Islanda, Italia, Norvegia, Spagna e Svezia, oltre a circa 5.000 pittori, professionisti.

**Simonetta Chierici**, biologa, cresciuta nella campagna parmense di Noceto, dopo aver mosso i primi passi con sperimentazioni in metallo e ceramica, si è avvicinata a questa disciplina pittorica più di vent'anni fa, lasciando libero campo al colore e all'acqua che, mischiati tra loro, tracciano paesaggi, alberi, animali e persone che hanno avuto un ruolo particolarmente importante nella sua vita. Parola d'ordine: sperimentare, attraverso nuove tecniche e supporti, alla ricerca del nuovo e dello sconosciuto. Dal 2004 tiene laboratori di studio nella suggestiva Riserva dello Zingaro, a Trapani, un'oasi spettacolare dove la Natura regna sovrana. Molte sue opere si trovano in Musei, Biblioteche e Fondazioni. Membro della Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente di Milano, è stata Presidente dell'A.I.A dal 2014 al 2019.

**Margherita Leoni**, nata a Bergamo, dopo essersi diplomata all'Accademia di Brera, trascorre un lungo periodo – dal 1999 al 2016 – in Brasile. Questa straordinaria esperienza la porta a studiare e a valorizzare la biodiversità delle foreste spontanee e a indagare il rapporto uomo-natura. Lo stretto contatto con il mondo naturale le permette di percepire e capire l'importanza di ciascun elemento. Nel 2008 con il Progetto Nostro Paradiso, grazie alla tecnica digitale, rielabora e sovrappone acquerelli componendo scenari di grandi dimensioni, come se la Natura Madre accogliesse l'uomo nel suo ventre. Esempio è la straordinaria creazione di Palpitazioni – Parvenze, dove le immagini cambiano a seconda della luce che le attraversa, proprio come succede nella vita reale. Maccagno ha già ospitato, negli scorsi anni, numerose mostre dedicate agli acquerellisti: la Mostra-Estemporanea del 2008. Nel 2010, nel 2011 e nel 2012 (settima edizione): "Emozioni in acquerello". Nel 2013: "Ecco gli acquerelli", nell'ambito del Festival Internazionale dell'Acquerello. Infine, nel 2018, la Mostra internazionale: "Maccagno in Acquerello".

**L'Amministrazione Comunale e la Pro Loco Maccagno Lago Maggiore** attendono i visitatori in questo nuovo, straordinario ed emozionante viaggio che prevede, tra l'altro, incontri con le artiste e laboratori "en plein air".

*"Natura Madre. Quattro artiste e il difficile equilibrio tra uomo e natura"* rimarrà aperta dal 26 marzo al 19 giugno 2022. Venerdì dalle ore 15 alle ore 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19. L'ingresso è libero, con numero limitato e secondo le disposizioni di Legge in vigore al momento della manifestazione. Aperture speciali per gruppi e scolaresche, previa prenotazione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

